

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI  
AREA AFFARI GENERALI – SEDE DI ROMA

Prot. n. 6722

Roma, 28 Luglio 2014

Allegati:

OGGETTO: Report della Commissione Politiche Agricole della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 23 luglio (ore 15.30) presso la sede della Regione Puglia, Via Barberini 36, Roma.

All'Assessore Avv. Ezechia Paolo Reale  
Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello  
Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento  
dell'Agricoltura  
Dott.ssa Rosaria Barresi

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento  
della Pesca Mediterranea  
Dott. Dario Cartabellotta

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento  
dello Sviluppo rurale e territoriali  
Arch. Felice Bonanno

**LORO SEDI**

Presenti alla riunione della Commissione Politiche Agricole gli Assessori delle seguenti Regioni: PUGLIA (Nardoni, Coordinatore), MARCHE (Malaspina), MOLISE (Facciolla) e SARDEGNA (Falchi).

**Per la Regione Siciliana presenti: Dirigente Generale del Dipartimento della Pesca Mediterranea Dott. Dario Cartabellotta.  
Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca.**

I lavori sono aperti dal Coordinatore Assessore Fabrizio Nardoni della Regione Puglia,  
accertata la sussistenza del quorum legale, secondo l' o.d.g.:

***“Fondo Europeo per la pesca e gli affari marittimi – FEAMP”***

Il Coordinatore ha illustrato il documento recante le proposte delle Regioni in materia di riparto di competenze e risorse inerenti la programmazione comunitaria del FEAMP.

In particolare, il documento raccoglie le osservazioni pervenute delle seguenti Regioni: Calabria, Liguria, Sicilia e Toscana (All. 1).

Il Dirigente Generale Dott. Cartabellotta della Regione Siciliana ha richiamato gli esiti della riunione svoltasi nella medesima giornata con l'autorità di gestione del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) in merito alla proposta di riparto delle risorse finanziarie per Obiettivo Tematico, evidenziando un eccessivo sovradimensionamento dell' OT 6 rispetto all'OT 3. Infine, ha sottolineato che il documento revisionato ha come obiettivo il superamento delle criticità scaturite dalle difficoltà di eccessivo appesantimento burocratico del FEP e dalla Governance. Quest'ultima rappresenta un problema non solo di carattere finanziario ma anche normativo, per esempio occorre avere delle linee guida anche sull'acquacoltura.

*A seguito degli interventi emersi, la Commissione Politiche Agricole, all'unanimità, ha deliberato un nuovo documento (All. 2.) da sottoporre nella riunione politica programmata per il 24 luglio 2014 al Dott. Rigillo, Direttore Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura, del MIPAAF, con la definizione del "Sistema di Governance" e la ripartizione delle risorse tra gli Obiettivi Tematici, con uno spostamento delle risorse dall'OT 6 (Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse) all'OT 3 (Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura) ribadendo la necessità di creare un sistema di gestione e di controllo snello e non eccessivamente ingessato come per il FEP, per il raggiungimento delle performance. Per l'assistenza tecnica, la Commissione ha convenuto che debba essere divisa equamente tra Stato e Regioni o in funzione delle difficoltà. La Commissione ha, altresì, ravvisato la necessità di concordare un nuovo accordo multiregionale nel quale siano ridefiniti ruoli e competenze di Stato e Regioni e che le Regioni siano coinvolte da subito in tutte le fasi di elaborazione e negoziazione del Programma Operativo, richiamando in merito la costituzione di un Gruppo di lavoro Ministero – Regioni ai fini della costituzione di una Governance semplificata ed efficace.*

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allegano il foglio firma e la documentazione.

Roma, lì 28 Luglio 2014

F.to Il Referente  
Dott.ssa Alessandra Caleca

Visto  
Il Dirigente Generale  
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo